

17/11/2010

COMUNICATO  
STAMPA

## BSI Swiss Architectural Award: l'architettura essenziale di Diébédo Francis Kéré vince la seconda edizione del premio

- E' l'architetto Diébédo Francis Kéré (Burkina Faso/Germania) il vincitore della seconda edizione del BSI Swiss Architectural Award
- La giuria ha premiato "l'architettura essenziale, intelligente e senza concessione alcuna a componenti sovrastrutturali" dei lavori di Kéré
- Il premio di 100.000 franchi sarà consegnato al vincitore il 18 novembre all'Accademia di architettura di Mendrisio (Svizzera) nel corso di una cerimonia che segnerà anche l'apertura dell'esposizione dei lavori presentati dai candidati

*Lugano, 17 novembre 2010* – E' "l'architettura essenziale, intelligente e senza concessione alcuna a componenti sovrastrutturali" di Diébédo Francis Kéré (Burkina Faso/Germania) a vincere la seconda edizione del BSI Swiss Architectural Award, premio internazionale di architettura promosso da BSI Architectural Foundation, con il patrocinio dell'Ufficio Federale della Cultura a Berna e dell'Accademia di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera Italiana) e in collaborazione con l'Archivio del Moderno, Mendrisio.

Il premio, che ammonta a 100.000 franchi, sarà consegnato al vincitore, insieme ad un'opera realizzata per l'occasione dall'artista britannico Liam Gillick, il 18 novembre all'Accademia di architettura a Mendrisio (Svizzera). La cerimonia sarà seguita da una conferenza del vincitore e dall'apertura dell'esposizione dei lavori presentati dai candidati, raccolti in un volume monografico in lingua italiana e inglese.

"Il BSI Swiss Architectural Award giunto alla seconda edizione" ha dichiarato Felix R. Ehrat, Presidente di BSI Architectural Foundation, "attesta la stabilità e l'efficacia della formula ideata da BSI Architectural Foundation, che prevede la selezione di architetti altamente qualificati, di età non superiore ai 50 anni, che abbiano fornito con il loro lavoro un contributo rilevante alla cultura architettonica contemporanea, dimostrando una particolare sensibilità al contesto paesaggistico e ambientale".

### CONTACTS

[www.bsibank.com](http://www.bsibank.com)

Valeria Montesoro  
Head of Media Relations BSI  
Tel.: +41 (0)58 809 39 73  
Fax: +41 (0)58 809 40 50  
[valeria.montesoro@bsibank.com](mailto:valeria.montesoro@bsibank.com)

Nicola Navone  
Secretary of the  
BSI Swiss Architectural Award.  
c/o Archivio del Moderno  
via Lavizzari 2  
CH 6850 Mendrisio, Switzerland  
Tel: +41 (0)58 666 55 00  
Fax: +41 (0)58 666 55 55  
[navone@arch.unisi.ch](mailto:navone@arch.unisi.ch)

Diébédo Francis Kéré è stato selezionato tra 28 candidati provenienti da 15 paesi; le tre opere presentate alla giuria sono le residenze per gli insegnanti della scuola elementare di Gando (2003), la scuola secondaria di Dano (2007) e l'ampliamento della scuola elementare di Gando (2008). Nato nel 1965 nel Burkina Faso ma formatosi a Berlino dove vive e insegna presso la Technische Universität, Kéré è stato premiato per "la singolare capacità di creare edifici che, pur approfittando delle competenze tecniche apprese durante la formazione compiuta in Europa, sono saldamente radicati nella tradizione culturale e nel tessuto sociale del proprio paese di origine, il Burkina Faso, e sono l'esito di un intenso coinvolgimento delle comunità locali".

"Con Diébédo Francis Kéré" ha affermato Mario Botta, Presidente della Giuria, "l'architettura ritrova i suoi significati più profondi, legati a un'attività in grado di affrontare importanti problemi là

dove ristagnano sacche di povertà e sottosviluppo che l'architettura non può ignorare. Un'architettura di grande umiltà che indica con forza come l'etica del costruire talvolta conduce ai meravigliosi silenzi del linguaggio poetico.”

La finalità del Premio, l'alto livello della giuria e l'eccellente qualità dei candidati, selezionati da un comitato di advisor costituito da architetti e critici di architettura di rinomanza internazionale, hanno permesso al Premio di ritagliarsi un ruolo di primo piano nel panorama internazionale.

“A questo premio va anche il merito” ha ribadito Alfredo Gysi, Presidente della Direzione Generale di BSI AG, “di aver dato vita a una rete di collaborazioni tra enti pubblici e privati che consente di portare all'attenzione dell'opinione pubblica la questione della sostenibilità ecologica e sociale delle opere di architettura. Non si tratta dunque di un semplice premio, ma dell'espressione del lavoro complessivo di più soggetti che, al di là delle singole specializzazioni, si identificano in un progetto comune dall'elevato contenuto sociale”.

La prima edizione, vinta nel 2008 dall'architetto paraguaiano Solano Benitez, ha contribuito a far conoscere al grande pubblico un talento eccezionale, offrendo anche un'importante panoramica dell'architettura internazionale.

Con l'obiettivo di riportare l'attenzione del grande pubblico sul valore sociale e ambientale dell'opera di architettura, la cerimonia di premiazione, che si terrà giovedì 18 novembre 2010 alle ore 18.30 presso l'Accademia di architettura di Mendrisio (Svizzera), rappresenterà un importante momento di confronto su tematiche di grande attualità dell'architettura contemporanea. Interverranno Valentin Bearth (Direttore dell'Accademia di architettura di Mendrisio), Luigi Pedrazzini (Presidente del Consiglio di Stato del Cantone Ticino), Alfredo Gysi (Presidente della Direzione Generale di BSI SA), Felix R. Ehrat, (Presidente della BSI Architectural Foundation), Jean-Frédéric Jauslin (Direttore dell'Ufficio Federale della Cultura a Berna) e Mario Botta, (Presidente della giuria del BSI Swiss Architectural Award e Vice Presidente della BSI Architectural Foundation).

Contestualmente verrà anche inaugurata, presso la Galleria dell'Accademia, l'esposizione dei lavori presentati dai candidati, curata da Nicola Navone. Particolare risalto sarà dato alle opere presentate da Kéré, documentate da un reportage realizzato per l'occasione dal fotografo italiano Enrico Cano. La mostra sarà accompagnata da un volume monografico in lingua italiana e inglese.

#### **La mostra e il catalogo**

**Mostra:** *BSI Swiss Architectural Award 2010*, a cura di Nicola Navone. Galleria dell'Accademia, Accademia di architettura, Mendrisio.

**Durata:** 19 novembre 2010 – 30 gennaio 2011

**Orario di apertura:** martedì-venerdì 16.00-19.30, sabato-domenica 13.00-18.00, chiuso il lunedì e dal 24 dicembre 2010 al 5 gennaio 2011. Ingresso libero

**Catalogo:** *BSI Swiss Architectural Award 2010*, a cura di Nicola Navone, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2010, 184 pp. a colori, testi in italiano e inglese

## **BSI Swiss Architectural Award 2010**

### **Il vincitore: Diébédo Francis Kéré (1965) – Burkina Faso/Germania**

Diébédo Francis Kéré è nato nel Burkina Faso nel 1965, figlio primogenito del capo del villaggio di Gando. Compiuto l'apprendistato di falegname, inizia a lavorare nella capitale Ouagadougou, partecipando come docente a corsi di formazione professionale organizzati con il sostegno del Bundesministerium für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung della Repubblica federale tedesca. Nel 1990, grazie a una borsa di studio, si trasferisce a Berlino, dove compie gli studi secondari e nel 1995 si iscrive alla Facoltà di architettura della Technische Universität, presso la quale si laurea nel 2004.

La sua attività di architetto prende avvio già durante gli studi. Nel 1998 costituisce l'associazione "Schulbausteine für Gando", grazie alla quale raccoglie fondi per la costruzione di una nuova scuola primaria nel proprio villaggio natale. L'edificio è concepito in modo tale da garantire un'efficace ventilazione naturale degli ambienti, generata dalla combinazione di un involucro massivo realizzato in mattoni di terra cruda (con elementi di cemento armato) e provvisto di ampie finestre e volte con spiragli di aerazione, e di una seconda copertura metallica molto ampia, che produce ombra e ripara l'edificio durante la stagione delle piogge. Le tecniche costruttive sono adeguate alle risorse locali e mirano a valorizzare le competenze tecniche della manodopera locale, coinvolgendo nel processo costruttivo l'intera popolazione del villaggio. La qualità dei nuovi spazi ha fatto sì che la scuola venisse frequentata da un numero sempre crescente di alunni, sollecitando dopo pochi anni la costruzione di nuove aule e di alloggi per i docenti.

La scuola elementare di Gando ha presto destato attenzione e riconoscimenti internazionali per la sua qualità e nel 2004 il suo autore è stato insignito dell'Aga Khan Award for Architecture, cui sono seguiti nel 2007 il Zumtobel Award for sustainable Architecture e nel 2009 il Global Award for Sustainable Architecture.

Tra i suoi principali progetti e opere vi sono: nel Burkina Faso, la scuola elementare di Gando (2001), con il successivo ampliamento (2008) e le abitazioni dei docenti (2003), la Scuola secondaria di Dano (2007) e l'Opera village Remdoogo a Laongo (in corso di realizzazione); nel Mali, il centro espositivo e comunitario di Mopti (in corso di realizzazione) e il Parco Nazionale del Mali a Bamako (2009-2010); nel Togo, il Training Center di Dapaong (in cantiere dall'autunno del 2010); nello Yemen, un prototipo di edificio scolastico fondato su criteri bioclimatici (2006). Per la prima Biennale di Architettura, Arte e Paesaggio delle Canarie ha progettato un Meeting Point a Fuerteventura, ed è stato uno dei tre laureati al concorso per l'allestimento permanente del Museo della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa a Ginevra (in corso di realizzazione). È stato invitato dall'architetto cinese Wang Shu e dalla Fondazione Locus a prender parte, nella città di Zhou Shan, alla trasformazione di un porto di pescatori in atelier per artisti (2010).

Il suo lavoro è stato presentato all'Expo Zaragoza 2008 nella sezione "ZaragozaKyoto – Architectures for a sustainable planet", al DAM – Deutsches Architekturmuseum di Francoforte e, recentemente, al MoMA di New York.

### **La Giuria**

In parte rinnovata rispetto alla prima edizione, è composta da Mario Botta (Presidente), Valentin Bearthe, direttore dell'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana, Solano Benitez, vincitore della prima edizione, Barry Bergdoll, Chief Curator of Architecture and Design al MoMA di New York, e Luis Fernandez-Galiano, direttore della rivista AV-Arquitectura Viva.

### **Il comitato di advisors**

Emilio Ambasz, New York; Laurent Beaudouin, Nancy; Gonçalo Byrne, Lisbona; Alberto Campo Baeza, Madrid; Massimo Carmassi, Firenze; Kenneth Frampton, New York; Dan S. Hanganu, Montreal; Kengo Kuma, Tokyo; Boris Podrecca, Vienna; Bruno Reichlin, Parigi e Mendrisio; Zhi Wenjun, Shanghai.

### **I candidati**

Iñaki Carnicero, Ignacio Vila, Alejandro Virseda (Spagna), Adam Caruso, Peter St John (Gran Bretagna), Davide Cristofani, Gabriele Lelli (Italia), João Pedro Falcão de Campos (Portogallo), Dietmar Feichtinger (Francia/Austria), Arturo Franco Diaz (Spagna), Sou Fujimoto (Giappone), José Fernando Gonçalves (Portogallo), Erich Hubmann, Andreas Vass (Austria), Bjarke Ingels (Danimarca), Junya Ishigami (Giappone), Diébédo Francis Kéré (Germania/Burkina Faso), Christian Kerez (Svizzera), Andrea Liverani, Enrico Molteni (Italia), Fabio Mariani (Italia), João Mendes Ribeiro (Portogallo), MGM Morales Giles Mariscal (Spagna), Hiroshi Nakamura (Giappone), nARCHITECTS – Eric Bunge, Mimi Hoang (USA), Willem Jan Neutelings, Michiel Riedijk (Olanda), Mauricio Pezo, Sofia von Ellrichshausen (Cile), Joshua Prince-Ramus (USA), Bernard Quirot (Francia), Jurij Sadar, Boštjan Vuga (Slovenia), Markus Scherer (Italia), José Selgas, Lucia Cano (Spagna), URBANUS – Liu Xiaodu, Meng Yan, Wang Hui (Cina), Xu Tiantian (Cina).

**INFORMAZIONI SU BSI ARCHITECTURAL FOUNDATION**

BSI Architectural Foundation promuove le conoscenze, la formazione e la ricerca nel campo dell'architettura. In particolare la Fondazione prevede l'istituzione di un premio di architettura biennale (BSI Swiss Architectural Award) e sostiene l'attività ed i progetti promossi nell'ambito del suo allestimento, quali mostre, pubblicazione e presentazioni. La BSI Architectural Foundation è una delle Fondazioni di BSI SA. Fanno parte del Consiglio di Fondazione Felix R. Ehrat (Presidente), Mario Botta (Vice Presidente), Alfredo Gysi, Marco Solari e Chantal Stampanoni Sganzi.

**INFORMAZIONI SU BSI**

Fondata a Lugano (Svizzera) nel 1873, BSI SA è una delle banche più antiche in Svizzera ed è specializzata nel private wealth management. Dal 1998 è interamente controllata dal Gruppo Generali, una delle maggiori realtà assicurative e finanziarie internazionali. BSI pone la massima attenzione nello stabilire e nel mantenere relazioni durevoli e continue con i clienti, offrendo allo stesso tempo una gestione globale con prodotti efficaci e di alto livello. E' presente sui principali mercati finanziari internazionali in Europa, America Latina, Medio Oriente e Asia. [www.bsibank.com](http://www.bsibank.com)

**Per ulteriori informazioni:****Valeria Montesoro**

Head of Media Relations BSI  
Tel.: +41 (0)58 809 39 73  
Fax: +41 (0)58 809 40 50  
E-mail: [valeria.montesoro@bsibank.com](mailto:valeria.montesoro@bsibank.com)

**Nicola Navone**

Secretary of the BSI Swiss Architectural Award.  
c/o Archivio del Moderno  
via Lavizzari 2  
CH 6850 Mendrisio, Switzerland  
Tel: +41 (0)58 666 55 00  
Fax: +41 (0)58 666 55 55  
E-mail: [navone@arch.unisi.ch](mailto:navone@arch.unisi.ch)